

Come avrebbe detto un noto cantautore bolognese,
Caro Direttore ti scrivo...

Egregio Direttore,

dal suo insediamento la Fp-Cgil VVF ha mantenuto corrette relazioni sindacali, con l'intento di migliorare l'attuale situazione lavorativa dei Vigili del Fuoco Emiliano-Romagnoli e provando a mettere in campo anche utili correttivi, in quanto, nella sua figura, abbiamo trovato massima collaborazione e corrette relazioni umane di fatto, però, i vecchi problemi permangono e di seguito li elenchiamo:

- durante la campagna boschiva Le abbiamo evidenziato un importante problema di equità nella distribuzione delle risorse straordinarie, riguardanti i richiami in SODIR, tema affrontato ma ancora irrisolto. Attendiamo ancora formale convocazione per CONTRATTARE una più equa distribuzione delle risorse e delle modalità di richiamo del personale.
- sin dal suo insediamento Le abbiamo evidenziato l'urgenza, improcrastinabile, di tornare ad avere le 10 sezioni operative previste in Emilia Romagna, rimodulando e ritornando alla versione primaria del PIANO OPERATIVO DI COLONNA MOBILE DEL 2016, piano che ha permesso di affrontare al meglio importanti micro e macro calamità. Anche questo tema è rimasto irrisolto e l'Emilia-Romagna frazionando, ruotando e riducendo sensibilmente il numero di sezioni operative, è divenuta fanalino di coda nella funzionalità ed efficacia sul territorio nazionale.
- la convenzione con la regione Emilia-Romagna permette, ai VVF, maggiore formazione, migliore efficienza e funzionalità rispetto a gli altri comandi regionali. Il servizio boschivo, i presidi acquatici, l'efficienza del nucleo SOMMOZZATORI ed ELICOTTERISTI sono e debbono restare un vanto per questa Direzione Regionale. Ogni anno, la direzione regionale, convocava le OO.SS. per un consuntivo che permettesse di aggiustare e migliorare la convenzione per l'anno successivo. La Fp-Cgil, da sempre, rivendica un ruolo nella partecipazione interistituzionale, nelle macromanovre e nelle esercitazioni congiunte di Protezione civile. Oggi, di fatto, riceviamo una mera informazione preventiva, tra l'altro a ridosso di tale manovra. Siamo certi che un percorso di consultazione con le OO.SS. Regionali, attraverso un debriefing (pre e post manovra), non possa che portare benefici e migliorare la collaborazione tra enti e tra lavoratori del CNVVF.
- dopo i dovuti chiarimenti avvenuti nel 2017, da parte del Capo Dipartimento in materia di applicazione dell'Art. 28 CCNL 24 Aprile 2002, finalmente, nel mese di marzo 2019 e attraverso una vertenza della FP-CGIL, la Direzione Emilia Romagna emanava una direttiva a tutti i Comandi sull'applicazione di tale istituto contrattuale. Ad oggi assistiamo ad una totale DISAPPLICAZIONE della citata circolare, con l'aggravante di un non totale pagamento degli emolumenti richiesti da parte della Direzione agli uffici centrali. Riteniamo che questo tema vada assolutamente risolto e ci aspettiamo, ancora una volta, una apposita convocazione in materia.

- organici Emiliano Romagnoli: la carenza del personale OPERATIVO ed AMMINISTRATIVO in regione è drammatica. Con una carenza indicativa del 15% nelle qualifiche VF, una sempre maggiore carenza nei ruoli SATI del 30% e nei ruoli direttivi e funzionari Tecnici maggiore al 60%, assistiamo, in alcuni comandi, ad una paralisi operativa ed amministrativa nella quotidianità lavorativa. Inoltre, con le imminenti mobilità di personale, in alcuni comandi queste percentuali aumenteranno. Le ore di carenza personale Qualificato ed Autista non sono nemmeno necessarie a sanare il 50% del fabbisogno. La distribuzione del personale ex Discontinuo destinato solo ad ALCUNI COMANDI è assolutamente sbagliata e non equa nei confronti di quei comandi che, ad oggi, non hanno ricevuto tali risorse. Aggiungiamo la critica carenza di personale venutasi a creare al nucleo SOMMOZZATORI di Bologna. Per tale carenza avevamo ricevuto rassicurazioni circa la richiesta di ore ad hoc per sopperire a tale problematica. Restiamo anche in questo caso, in attesa di risposte.
- le sedi disagiate in Emilia Romagna sono state, negli anni, tema di vertenze sindacali molto incisive. Di fatto la contrattazione Nazionale (trattandosi di modifica di orario di lavoro) non ha prodotto risultati ed ora assistiamo a spot sui territori e a convocazioni informative che non danno garanzie sulla tenuta di tali orari. Le caratteristiche CONTRATTUALI previste per tali sedi PERMANGONO pertanto auspichiamo, da parte sua, un autorevole intervento volto a dirimere scelte diverse da quelle di permanere con orario differenziato. A tale scopo, anche a tutela dei comandanti provinciali, riteniamo doverosa una DECRETAZIONE DEFINITIVA di tali sedi.
- sulla MENSA DI SERVIZIO: nonostante l'amministrazione a livello centrale ancora non abbia convocato le OO.SS. la FP-CGIL rimarca la richiesta di mantenere, ed implementare, il Catering Completo a tutte le sedi VF, unico metodo compatibile con le esigenze lavorative e contrattuali dei VVF. Rivendichiamo, inoltre, l'adozione di ogni strumento utile a rendere i comandi regionali plastic free, al fine di diminuirne l'impatto ambientale, tema molto sentito dalla nostra Organizzazione Sindacale.
- Altri punti ci sono Direttore, ma contiamo di portarli al Suo tavolo con convinzione, proposte e partecipata collaborazione non appena riceveremo una formale convocazione.
- Per finire, lo stesso cantautore avrebbe detto ... *L'anno vecchio è quasi finito ma ancora qualcosa qui non va... ma la televisione ha detto che il nuovo anno, porterà una trasformazione e tutti quanti stiamo già aspettando ...*

P. Segreteria Regionale FP CGIL Emilia Romagna
f.to S. Bollati

Il Coordinatore Regionale FP CGIL VVF
f.to A. Monari

Bologna, 30 ottobre 2019